



Denominazione: Museo di Storia della Psichiatria  
 Provincia: RE  
 Comune: Reggio Emilia  
 Definizione: matraccio  
 Tipologia: CONICO - codato, con doppia tubolatura

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda		PST
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale		00000211
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Definizione		matraccio
OGTT	Tipologia		CONICO - codato, con doppia tubolatura
QNT		QUANTITA'	
QNTN	Numero		1
CT		CATEGORIA	
CTP	Categoria principale		chimica
CTA	Altra categoria		vetreria
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR	Regione		Emilia-Romagna
PVCP	Provincia		RE
PVCC	Comune		Reggio Emilia

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCN	Denominazione	Museo di Storia della Psichiatria
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Amendola, 2
LDCM	Denominazione raccolta	Strumenti dei Laboratori Scientifici "Lazzaro Spallanzani"
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTZS	Frazione cronologica	primo quarto
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	1920
DTSF	A	1920
DTM	Motivazione cronologica	analisi strutturale//bibliografia
MT DATI TECNICI		
MTC	Materia e tecnica	vetro
MIS MISURE		
MISU	Unità	g
MISA	Altezza	20.7
MISL	Larghezza	21
MISD	Diametro	10
DA DATI ANALITICI		
DES DESCRIZIONE		
DESO	Oggetto	Il matraccio ha base circolare e fondo piano; la sua forma, conica alla base, diviene cilindrica procedendo verso l'apertura superiore, terminante con un orlo piatto, sensibilmente sporgente dalla sagoma dello strumento. E dotato di due tubolature: una posta in prossimità della base, saldata diagonalmente, piuttosto lunga; l'altra posta in prossimità dell'apertura superiore, saldata perpendicolarmente allo strumento, decisamente breve.

UTM	Modalità d'uso	Questo particolare matraccio, di forma conica con doppia tubolatura laterale, viene impiegato come una beuta per vuoto, per facilitare l'operazione di filtrazione di una sostanza solida da un liquido. Posto un tappo forato sul collo del matraccio, s'infilà in esso un imbuto, provvisto di carta da filtro; nel frattempo si applica alla tubolatura laterale un tubo in gomma, connesso ad una pompa ad aria o acqua. Si versa quindi nell'imbuto il composto da separare: l'operazione di filtrazione risulterà facilitata dal vuoto prodotto nel recipiente una volta messa in funzione la pompa.
UTS	Cronologia d'uso	1920 - 1950
NSC	Notizie storico-critiche	La filtrazione è uno degli svariati metodi utilizzati per "purificare" una sostanza liberandola da altri elementi. La filtrazione con aspirazione può essere effettuata per separare i solidi dai liquidi, e presenta il vantaggio di essere effettuata a freddo, senza l'aggiunta di solventi e in modo piuttosto rapido. Il matraccio conico codato è uno strumento piuttosto insolito, sostituito il più delle volte da beute con tubolatura laterale; nel laboratorio di chimica del S. Lazzaro pare che venisse impiegato anche nel corso di processi di distillazione di una sostanza volatile da una miscela. uso originario: filtrazione di liquidi con pompa da vuoto
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ Nome File



**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Erba Carlo

BIBD Anno di edizione 1969

BIBH Sigla per citazione S28/00001101

BIBN V., pp., nn. p. 260

BIBI V., tavv., figg. con figura

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBN V., pp., nn. p. 151

BIBI V., tavv., figg. fig. 2204

**MST MOSTRE**

MSTT Titolo Il cerchio del contagio

MSTL Luogo Reggio Emilia

MSTD Data 11-30/04/1980

**CM COMPILAZIONE**

**CMP COMPILAZIONE**

CMPD Data 1997

CMPN      Nome                                      Lanzoni L.

FUR      Funzionario responsabile      Bonilauri, Franco